

Turchia centro - occ.le e costa Egea

Cappadocia - Ionia - Caria - costa Egea

IN VIAGGIO CON FAIK ERDOGAN
dal 21 al 30 aprile 2013

Programma di viaggio:

1° GIORNO -
21/04/2012 - ITALIA/
CESAREA (KAYSERI) -
CAPPADOCIA - (75 Km
percorsi in Turchia)

Partenza in pullman da Fvg per l'aeroporto Bologna. A seguire operazioni d'imbarco del volo per **Kayseri** (scalo a Istanbul) dove l'arrivo è previsto in serata. Incontro con la guida, trasferimento in hotel in Cappadocia e pernottamento.



2° GIORNO - 22/04/2012 -CAPPADOCIA - (65 Km)

Il paesaggio unico della Cappadocia è il risultato del corso della natura nelle varie ere geologiche. Circa 60 milioni di anni fa, la formazione della **catena montagnosa del Tauro** nell'Anatolia meridionale diede origine a numerose depressioni. Dieci milioni di anni fa, queste depressioni sono state colmate dal materiale vulcanico proveniente dai **vulcani Erciyes, Keciboyduran, Develi, Göllü Dagi e Melendiz**, adesso spenti, che trasformarono la regione in un vasto altopiano. La successiva azione erosiva causata



dagli agenti atmosferici sugli strati di tenero materiale lavico ha fatto il resto, modellando le numerose valli che hanno reso famosa la Cappadocia.

Le peculiarità geologiche del sito, il tenero materiale tufaceo, consentì all'uomo di ricavare nella roccia le sue abitazioni. Sorsero così nelle varie epoche numerosi insediamenti rupestri, che hanno lasciato a noi importanti testimonianze, tra cui le **straordinarie chiese ed i monasteri di epoca bizantina**. Le visite in Cappadocia (Unesco) assumono pertanto,

spesso, la duplice valenza storica-naturalistica, lasciando il turista estasiato. Pensione completa

3° GIORNO - 23/04/2012 KAYMAKLI / IL CANYON DI PERISTREMA (IHLARA) / IL CARAVANSERRAGLIO DI SULTANHANI / KONYA (290 KM)

Partenza dalla Cappadocia in direzione di Konya. Lungo il tragitto si visiterà:

Il paese di Kaymakli che ospita nel sottosuolo una gigantesca città sotterranea scavata probabilmente tra il VI e il X sec. La città si articola su 8 livelli, quattro dei quali visitabili scendendo ad una profondità di 43m. Le **costruzioni sotterranee** sono costruite attorno ad un **camino di aerazione** che consente una buona ventilazione. Si possono così ammirare cappelle, silos, celle, stanze di abitazione. Alcuni archeologi fanno risalire le parti più antiche di queste città all'epoca ittita, ossia a 4000 anni fa. In tempo di pace gli abitanti di questa regione vivevano in superficie coltivando la terra, ma quando erano minacciati di invasione da parte di nemici, si rifugiavano nelle loro abitazioni troglodite dove potevano resistere in tutta sicurezza anche per 6 mesi.



Il canyon di Peristrema (Valle Ihlara).

Questa valle, anticamente conosciuta come Peristrema, era il posto di ritiro favorito dei monaci bizantini. Lungo il fiume Melendiz si possono vedere numerose chiese dell'epoca, con affreschi molto belli. La passeggiata è meravigliosa, si apprezza la successione di forme impossibili, lo stringersi del canyon e le rive del fiume che via via si fanno più verdi.

Il Caravanserraglio di Sultanhani. Fu costruito nel 1229 e dopo un incendio venne restaurato nel 1278. Da allora divenne il più grande caravanserraglio della Turchia. Arrivo in serata a Konya. Pensione completa

4° GIORNO - 24/04/2012 - KONYA – BEYSEHIR – ANTIOCHIA – ISPARTA (270 KM)

Mattinata dedicata alla visita della città di Konya: **Il Mausoleo di Mevlana** è il monumento più famoso e



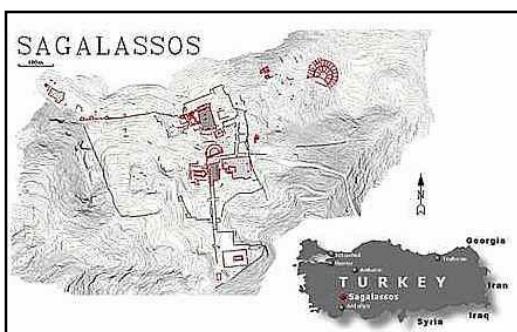
importante di Konya e contiene il sepolcro del mistico Mevlana Celaleddin Rumi (1207-1273), fondatore dell'Ordine Sufico, meglio noto come **Ordine dei Dervisci Rotanti** o Danzanti, tuttora attivo; il **Museo delle ceramiche di Karatay**, il **Museo di Ince minare madrasa** famosa per lo splendido portico selgiuchide barocco, il **Museo Archeologico di Konya** le cui collezioni sono una raccolta di storia naturale e di vecchi kilims. Pranzo e partenza per **Beysehir** dove si visiterà la **Moschea di Esrefolu** una delle più belle moschee medievali di



tutta l'Anatolia. Costruita nel 1296 e recentemente restaurata, dal punto di vista architettonico vanta 42 svettanti colonne di legno di cedro, alcuni mosaici colorati ed uno splendido mihrab di piastrelle blu. Proseguimento per **Antiochia in Psidia** (fu un'importante città romana). Il sito archeologico dista circa 1 km dall'attuale villaggio di Yalvaç. La città era posta su sette colline, di cui la più alta raggiunge i 1236 m. Circondata da alte montagne, pur essendo posta vicino alle coste del mediterraneo, non ne prende il clima che resta fresco e molto ben irrigato dalle sorgenti che sgorgano nelle vicine montagne.

Arrivo in serata a **Isparta** nota per essere la città dei fiori, Isparta ha come attività produttiva principale quella della produzione dell'acqua di rose e della produzione di tappeti artigianali. Pensione completa

5° GIORNO - 25/04/2012 - SAGALASSOS / LE CASCADE PIETRIFICATE / HIERAPOLIS / PAMMUKALE (250 KM)



In mattinata visita del sito archeologico di **Sagalassos** sui monti del Taurus. Questa città fu segnalata per la prima volta nel 1706 da Paul Lucas durante la sua missione archeologica nella Turchia sud occidentale su mandato di Luigi XIV, e citata, nella metà dell'ottocento, da William Hamilton per l'ottimo stato di conservazione delle sue rovine. Gli scavi sono ripresi nel 1985, dopo quasi un secolo di oblio, grazie ai primi sondaggi

condotti da un team anglo-belga, mentre dal 1990 il sito è diventato palestra di scavo dell'Università cattolica di Lovanio. Nel 2007 è stata riportata in luce all'interno del sito un'imponente statua in marmo, di pregevole qualità artistica, che ritrae l'imperatore romano Adriano.

Pomeriggio dedicato alla visita **delle cascate pietrificate di Pamukkale e dell'antica città di Hierapolis**. Il sito naturale di Pamukkale (che in turco significa "castello di cotone") offre un panorama così fantastico da sembrare irreali, con foreste minerali, cascate "pietrificate", cateratte, stalattiti e bacini terrazzati. La zona, che sorge nella provincia di Denizli, nella Turchia sud-occidentale, fu inoltre scelta dalla dinastia degli Attalidi nel II secolo a.C. come sede termale, sicché i turisti possono visitare i resti dei bagni, di templi e altri monumenti greci. **Dalle sorgenti termali, in un sito che si sviluppa per circa 2700 metri con un salto di 160 metri circa, sgorgano ogni secondo 250 litri di acqua calda.** L'acqua delle terme, a causa di vari terremoti avvenuti nella regione, contiene elevate quantità di carbonato di idrogeno e calcio, che danno vita al bicarbonato di calcio; quest'ultimo si deposita in strati molto spessi che risultano infine composti di calcare bianco e travertino. L'equazione fisica che descrive questo fenomeno è la seguente:



$Ca^{2+} + 2(HCO_3^-) \rightarrow CaCO_3 + CO_2 + H_2O$ (in piccolo, nella vasca di casa a questo punto potrete ripetere il fenomeno . . . ma forse è più suggestivo venire a Pamukkale per vedere dal vero l'effetto . . .). Insomma, il risultato sono enormi gradini lungo i pendii montani, che sembrano una cascata di ghiaccio, o appunto un castello di un bianco abbagliante: si tratta pertanto di uno spettacolo naturale davvero imperdibile.



La visita prosegue con il **sito archeologico di Hierapolis** ricostruito dai romani dopo il terremoto del 60 d.C; esso sorge proprio sulla sommità di quello che sembra un "castello di cotone". **Sia Hierapolis che le sorgenti termali di Pamukkale sono Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco dal 1988**, una scelta resasi necessaria per proteggere questo straordinario sito naturale dalla speculazione edilizia, che stava minacciando questo posto unico al mondo attraverso la costruzione di alberghi sulle rovine di Hierapolis e di una strada asfaltata per il transito di bici e moto.

Gli hotel utilizzavano le acque termali per le loro piscine e vi riversavano in cambio i loro scarichi: questo ha determinato un inscurimento delle vasche calcaree, che il programma di recupero dell'Unesco ha cercato di fermare e invertire. Pensione completa

6° GIORNO – 26/04/2012 - PAMUKKALE – AFRODISIAS – Il Museo dell'archeologia subacquea di BODRUM (280 km)



Partenza in direzione di Bodrum con sosta e visita della città di Afrodisias -**Aphrodisias**, sito sacro tra i più antichi di tutta la Turchia, risale al 5800 a.C., quando i contadini del circondario venivano qui per venerare la Madre Dea della fertilità e dei raccolti. Successivamente, in epoca greca, il sito venne dedicato ad Aphrodite, dea della bellezza e della fertilità, che diede il nome al luogo durante il II secolo a.C. Il



grande Tempio di Aphrodite, che risale al I secolo a.C., in epoca bizantina fu trasformato in una basilica cristiana e le mura e i colonnati distrutti per allargare e modificarne la struttura. I resti del Tempio, uno stadium e porzioni di un bagno sono sempre stati visibili senza bisogno di scavi, ma a partire dal 1961 alcuni scavi archeologici hanno portato alla luce un teatro, un odeon, una basilica, un mercato, delle abitazioni, dei bagni, una porta monumentale e un santuario per il culto dell'Imperatore Romano.

Si arriva quindi ad **Halicarnasso oggi Bodrum** che pare, sia stata fondata intorno al 900 da Greci-Dori provenienti da Trezene nell'Argolide.

Di particolare interesse Il **Castello di San Pietro**, circondato quasi totalmente dal mare, è stato riedificato nel sec. XV dai Cavalieri di Rodi su un antico insediamento dorico. È in ottimo stato di conservazione. Nel suo interno, nella cappella dei cavalieri, vi è un interessantissimo museo di archeologia subacquea, ricco di oggetti d'epoca micenea e bizantina ritrovati nel fondo del mare. Pensione completa

7° GIORNO – 27/04/2012 - BODRUM / MILAS / STRATONIKEA – ALINDA – NYSA – KUSADASI (90 km)

Partenza al mattino da Bodrum in direzione di Kusadasi - lungo la strada visita delle seguenti città/siti:

Milas nell'antichità fu il centro religioso più importante della Caria, per i templi di Zeus e del dio Sinuri. Città principale della satrapia della Caria sotto Ecatomno (390-77 a.C.), ebbe sviluppo urbanistico e architettonico grazie anche alle vicine cave di marmi. Decadde quando Mausolo trasferì la capitale ad Alicarnasso. In età ellenistica appartenne ai Seleucidi (3° sec. a.C.); alleata dei Romani contro Filippo V di Macedonia (2° sec. a.C.), fu dichiarata libera da Roma ed entrò a far parte della provincia romana di Asia.



L'antica città di Stratonikeia si trova all'interno dei confini della città di Muğla nel sud-ovest della Turchia, vicino al villaggio di Eskihisar attaccato alla città di Yatağan. La città fu fondata circa nel 270 a.C. dal re siriano Antioco I, figlio di Seleukos I (un successore di Alessandro Magno), in onore di sua moglie e matrigna Stratonike.

Alinda, arroccata su una montagna è identificabile con Demircideresi nell'odierna Turchia, fu un'antica sede episcopale della provincia romana della Caria nella diocesi civile di Asia. Essa faceva parte del patriarcato di Costantinopoli ed era suffraganea dell'arcidiocesi di Stauropoli.

Nysa è una località antica poco turistica oggi, e tuttavia le sue vestigia fra gli ulivi ne fanno un luogo interessante e piacevole. Il teatro, il bouloterium ed un alto tunnel sono i vestigi meglio

conservati. Fondata dagli greci del Peloponneso, la città fu particolarmente attiva dal 1° secolo AC fino al III° DC. Sotto l'impero romano il celebre geografo Strabone vi studiò. Pensione completa

8° GIORNO – 28/04/2012 - EFESO / LE CASE ROMANE / IL MUSEO ARCHEOLOGICO (70 KM)

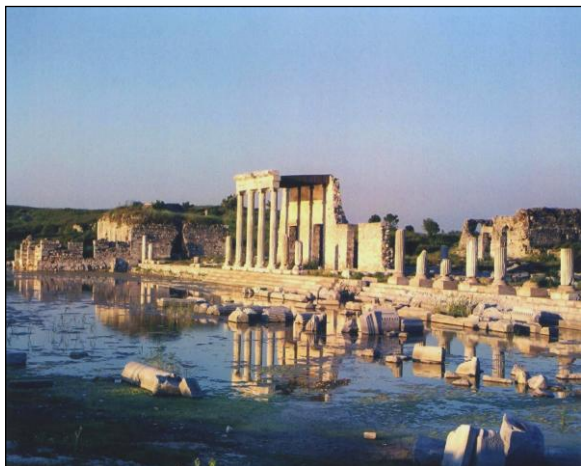


La visita a Efeso, centro commerciale dell'antichità, è una tra le più straordinarie che si possa fare in Turchia. La città ha saputo proteggere la sua splendida architettura dedicata alla **dea Artemide**. Il suo grande tempio, più volte ricostruito, appartiene, nella sua ultima forma, al III sec. a.C. ed era considerato come una delle Sette Meraviglie del Mondo Antico. Tra le rovine, possiamo **ammirare il teatro, il ginnasio, i bagni, l'agorà e la biblioteca di Celso**. Roma ed Efeso distano in linea d'aria circa 1.500 Km e tale lontananza in età romana, risultava essere parecchio impegnativa; tuttavia, nonostante la distanza che le separava, le due forse più grandiose città dell'Impero presentavano non poche affinità, almeno nel campo della cultura figurativa e specialmente riguardo alla pittura della media età imperiale. I motivi vanno ricercati nel precoce processo di romanizzazione avviato sin dalla fine del II secolo a.C. nell'Asia Minore che fece di questa parte della penisola anatolica uno dei più antichi domini romani insieme all'Africa Settentrionale e alla Grecia. Le **case romane** (di cui è prevista la visita) costruite su un

pendio sono la testimonianza concreta della storia dell'epoca. Sono state restaurate e sono rinvenuti alla luce mosaici e pitture murali di gran valore. La visita termina con il Museo Archeologico, davvero ricco, di particolare bellezza le due statue marmoree di Artemide. In serata rientro in hotel per la cena e il pernottamento. Pensione completa

9° GIORNO: 29/04/2012 - PRIENE / MILETO / DIDIMA (160 Km)

Giornata dedicata alla visita delle città greche d'Asia: **Priene** – tornata in piena luce grazie a una missione archeologica tedesca condotta tra il 1895 e il 1899 - Molto interessante per l'impianto urbanistico, con una planimetria molto regolare e ben disegnata. Vi si può vedere così perfettamente com'era strutturata una città ellenistica; **Mileto** - Città antichissima e di grande importanza commerciale grazie al suo porto, situata alla foce del fiume **Meandro** (Menderes) soffrì come Priene ed Efeso dell'insabbiamento del golfo causato dal fiume. Oggi dell'antico splendore di questa metropoli commerciale è possibile ammirare poche cose, ma la memoria della sosta di San Paolo e alcune interessanti rovine, come il maestoso teatro, sparse tra le silenziose collinette, regalano momenti di vera emozione; A circa 16 km a sud di Mileto si ergono a



Didima le imponenti rovine del **santuario di Apollo**. Pare si sia originariamente trattato d'un tempio oracolare dei Cari che gli Ioni sopraggiunti nella zona dedicarono ad Apollo Filezio (1000 a.C. ca.). Dopo la vittoria riportata dai persiani, Alessandro Magno fece intraprendere i lavori per la ricostruzione del tempio che nel progetto iniziale doveva

misurare oltre 100 mt di lunghezza e quasi 50 di larghezza. In tempi remoti esso ottenne tale rinomanza da concorrere con il tempio di Delfi. Pensione completa

10° GIORNO: 30/04/2012 TURCHIA/ITALIA

Dopo la prima colazione trasferimento in tempo utile all'aeroporto di Izmir per le operazioni d'imbarco del volo per Istanbul quindi cambio aeromobile e proseguimento per l'Italia. All'arrivo rientro in pullman verso Fvg (il costo non è incluso – la quota è da suddividere tra i partecipanti che ne richiederanno il servizio)

Per motivi tecnico-organizzativi il programma potrebbe essere invertito o subire variazioni nella sequenza delle visite, senza nulla togliere al programma originale.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 1690,00 (con un minimo di 25 partecipanti e un massimo di 35)

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: € 300,00 (disponibilità limitata, soggetta a riconferma)

LA QUOTA COMPRENDE: Voli aerei Italia/Istanbul/Kayseri e Izmir/Istanbul/Italia – **tasse aeroportuali comprese** (quantificate in **Euro 140 al 17/10/2012**) e soggette a riconferma al momento dell'emissione del biglietto aereo e comunque non oltre i 21 giorni antecedenti la partenza; sistemazione hotel 4 ***** selezionati; trattamento di pensione completa per tutto il tour, dalla cena del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (operativi di volo permettendo) - compreso ½ litro d'acqua per persona a pasto; bus con autista + guida/accompagnatore parlante italiano per tutto il tour; tutti gli ingressi per le visite a siti e musei inseriti nel programma di viaggio sopra riportato; **Assicurazione medica, bagaglio. Assicurazione annullamento.**

LA QUOTA NON COMPRENDE: Il pullman, a/r, da Fvg all'aeroporto di Venezia (o Bologna) il cui costo non è incluso, la quota è da suddividere tra i partecipanti che ne richiederanno il servizio - Le mance, gli extra di carattere personale, tutto quanto non riportato nel programma di viaggio ed alla voce "la quota comprende".

Eventuali adeguamenti dovuti all'incremento carburante o alla variazione delle tasse di imbarco e sbarco negli aeroporti saranno tempestivamente comunicati.

DOCUMENTI: Per i cittadini italiani è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio ed in corso di validità. Si sono registrati dei casi di respingimento per i possessori di carte d'identità rinnovate (con timbro di rinnovo apposto nell'ultima pagina), pertanto per chi fosse in possesso di carta rinnovata si consiglia di richiedere il rilascio di una nuova carta (che avrà la validità di 10 anni).

ISCRIZIONI: *Per garantire al gruppo la presenza di **Faik Erdogan** (guida turca di indiscussa preparazione culturale e professionale, da molti già conosciuta in precedenti viaggi – (cfr Tour Turchia dell'Est del 2010) sarà necessaria un'adesione entro il 20/12/2012. Al momento della prenotazione viene richiesto un acconto di Eur 150,00 assieme alla fotocopia del documento d'identità. Un secondo acconto di Eur 300,00 verrà richiesto entro il 20/02/2012. Il saldo 1 mese prima della partenza.*



VARIE: Polizza responsabilità civile: Navale Assicurazioni Spa n° 100134738.
Autorizzazione regionale n.° 634 del 29/10/1984.
"Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge 6 febbraio 2006 n.38 –
La legge italiana punisce con la reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se commessi all'estero".



LE ISCRIZIONI: si ricevono presso della **Natisone Viaggi, sede di Udine** (ufficio Gruppi) in via Cividale 271- Tel. 0432 582358_ fino ad esaurimento dei posti – Cividale, piazza Picco 19

Organizz. tecnica Natisone Viaggi – P.zza Picco 19 – Cividale (Ud)

Nb: all'iscrizione devono essere forniti tutti i dati personali anagrafici e di residenza e il codice fiscale. Le iscrizioni possono essere fatte anche via mail inviando a: maria@natisoneviaggi.it

L'assegnazione del posto sarà confermata solo dalla prenotazione e dal versamento dell'acconto

Di seguito le coordinate bancarie di Natisone viaggi (indicare la causale del versamento!)

Banca di Cividale Spa - 33043 Cividale del Friuli (Udine) - **CIN:** T - **ABI:** 05484 – **CAB:** 63740 - **C/C.:** 025570040253 - **IBAN:** IT65 T 05484 63740 025570040253 (indicare la causale !!)

**INFO: contattando l'Ass. Culturale "Il Vento" - cladallo@tin.it
Claudio Dallolio - Cell: 329 2203 223 - 346 0368 348**

Gemona - 27 ottobre 2012



"Tra vent'anni sarete più delusi per le cose che non avete fatto che per quelle che avete fatto. Quindi mollate le cime. Allontanatevi dal porto sicuro. Prendete con le vostre vele i venti Esplorate. Sognate. Scoprite". Mark Twain

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL VENTO – VIA LIRUTI 12 - 33013 GEMONA (UD) - ITALY